

R. Schumann
(1810-1856)

Marcia dei soldati

*Tratto dall'Album per la gioventù
op. 68*

Rielaborazione orchestrale di Gabriele Rubino
per orchestra didattica inclusiva
delle scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale (SMIM)

NOTE DELL'AUTORE

La presente partitura è stata elaborata per illustrare le strategie inclusive, compositive e didattiche, inserite nel capitolo “La classe è una musica che incanta” del volume *Strumento musicale e inclusione nelle SMIM. Ricerca, itinerari didattici e processi valutativi* di Amalia Lavinia Rizzo (a cura di).

Per meglio esemplificare diverse possibilità di orchestrazione, si è scelto arbitrariamente un organico esteso che comprendesse molti degli strumenti presenti nei corsi delle Scuole Secondarie a Indirizzo Musicale (SMIM).

Rimandando al capitolo per una trattazione più approfondita delle procedure di rielaborazione e di utilizzo del materiale, vale la pena ricordare che la struttura formale e diverse parti strumentali sono state pensate per essere accessibili anche a persone con difficoltà fisiche, cognitive, relazionali.

Le parti di Violino II e Violoncello II, ad esempio, prevedono l'utilizzo delle corde vuote e di un repertorio gestuale basilare, ma tutto il brano è costruito in modo da rendere questi gesti elementi sostanziali nel gioco polifonico (pedali, incisi in dialogo, ecc.). Nelle parti di percussioni a tastiera sono indicate note precise che l'allievo più esperto potrà eseguire (cfr. Marimba); un allievo che non conosce o non padroneggia la posizione delle note sulla tastiera, ad esempio a causa di una difficoltà psicomotoria, potrà comunque partecipare efficacemente suonando le voci che si muovono meno (cfr. voce inferiore Marimba e Glockenspiel, bb. 17-23), oppure, a seconda delle proprie possibilità, con gesti meno precisi che quindi potrebbero produrre note diverse da quelle indicate. Per sottolineare la possibilità aleatoria nella scelta delle note, alcune parti sono state indicate con la testa delle note a forma di “x”: è possibile leggere l'altezza consigliata, ma essa non è estremamente vincolante ai fini della riuscita dell'esecuzione. L'orchestrazione, infatti, utilizza le potenzialità della politonalità (bb. 33-36) o, al contrario, della tonalità (bb. 37-40) per accogliere passaggi di note estranee all'armonia, ma percettivamente non disturbanti, purché adeguate alla sonorità della sezione del brano. Sarà compito del docente, conduttore o in affiancamento, guidare i musicisti prima di tutto nella cura dell'interpretazione (intensità, agogica, timbro) di ciascuna sezione, prestando attenzione alla *pertinenza* del gesto rispetto al colore dello scenario sonoro e al gioco di relazioni polifoniche nel quale ciascun intervento è inserito. In un secondo tempo sarà possibile curare la precisione melodica.

Le parti dei fiati utilizzano l'estensione mediamente raggiungibile anche nel primo anno di corso (cfr. parte di Clarinetto II o Tromba II). In alcune sezioni delle parti di chitarra, sono state scritte anche le sigle degli accordi, per offrire un'alternativa alla lettura convenzionale. La parte di pianoforte può essere suddivisa tra più esecutori che condividono lo stesso strumento, anche per riuscire a eseguire accordi nell'estensione di un'ottava qualora le mani degli allievi fossero ancora troppo piccole.

È stata predisposta la parte di pianoforte accompagnatore che contiene una guida delle voci principali del brano (e quelle meno immediate); un docente potrebbe eseguirla per guidare gli allievi durante le prime prove, per poi defilarsi e lasciare spazio al suono dell'orchestra.

Seppur questa partitura sia già utilizzabile per l'esecuzione, può essere considerata anche come un canovaccio o un *work in progress*, in ottica di improvvisazione strutturata (cfr. il capitolo nel libro). Le singole parti possono essere modificate a seconda delle potenzialità emergenti nei singoli esecutori; alcuni suggerimenti per rendere gli interventi più articolati sono indicati con note più piccole (cfr. archi a b. 31-32).

La raccomandazione è di utilizzare la partitura non come *fine*, ma come *mezzo* per permettere a ciascun allievo di partecipare pienamente alla creazione di un prodotto musicale in cui sentirsi protagonista, favorendo tempi e modalità personali per l'acquisizione delle competenze musicali e relazionali: interpretare, maturare consapevolezza polifonica, raffinare il proprio intervento ritmicamente e melodicamente. Si rimanda anche ai contributi di Mariateresa Lietti e di Francesca Vergani per ulteriori approfondimenti e spunti operativi.

Di seguito è riportata una legenda riassuntiva dei segni indicati nella partitura.

Buona musica!
Gabriele Rubino



Note piccole: parte opzionale tecnicamente più complessa.

Note con testa a “x”: altezza aleatoria. È possibile eseguire note diverse rispetto a quelle scritte, cercando di mantenere il ritmo indicato, curando l'intensità e il timbro.



“Strisciato”: glissato sui metallofoni, ottenuto strisciando la testa della bacchetta sulle piastre da una qualsiasi nota grave a una acuta.

Score

Marcia dei soldati

R. Schumann
Rielab. Orch. G. Rubino

Tempo di marcia (♩ = c. 104)

Flute 1-2

Oboe

Clarinet in B♭ 1-2

Alto Sax 1-2

Trumpet in B♭ 1-2

Trombone

Timpani

Glockenspiel 1

Glockenspiel 2

Marimba

Percussion

Accessories

Guitar

Electric Bass

Piano

Violin I

Violin II

Cello I

Cello II

Piano (docente accompagnatore)

Tempo di marcia (♩ = c. 104)

Cl. I

p

mp cresc.

mp cresc.

Unis.

p

mp cresc.

mf

p

mp cresc.

Rullante

mp

cresc.

arco

pp

p

cresc.

arco

pp

arco

pp

cresc.

arco

pp

p

mp cresc.

mp

Marcia dei soldati

4

molto rit.

Fl. 1-2

Ob.

B♭ Cl. 1-2

A. Sx. 1-2

B♭ Tpt. 1-2

Tbn.

Tim.

Glk. 1

Glk. 2

Mrb.

Perc.

G.C. cresc.

Acc.

Triangolo

Gtr.

E.B.

cresc.

Pno.

Vln. I

Vln. II

Vc. I

Vc. II

Pno. (acc.)

Marcia dei soldati

5

Marcia dei soldati

B

Fl. 1-2
Ob.
B♭ Cl. 1-2
A. Sx. 1-2
B♭ Tpt. 1-2
Tbn.
Tim.
Glk. 1
Glk. 2
Mrb.
Perc.
Acc.
Gtr.
E.B.
Pno.
Vln. I
Vln. II
Vc. I
Vc. II
Pno. (acc.)

mf f simile

mf f simile

simile

simile

25 f simile

25 f

Glk. 1: *sand*
Glk. 2: *sand*

25 f

p Perc. Piatto crash

25 f SOL f SOL f REsus f RE

Gtr.: *f* >
E.B.: >

25 f > f > f > f >

Vln. I: *f* arco
Vln. II: *f*
Vc. I: *f*
Vc. II: *f*

25 f arco

mf

Marcia dei soldati

Fl. 1-2

Ob.

B♭ Cl. 1-2 *mp dolce*

A. Sx.1-2

B♭ Tpt. 1-2 *mp dolce*

Tbn.

Tim.

Glk. 1 *mp dolce*

Glk. 2 *p*

Mrb.

Perc.

Acc. Triangolo Piatto crash

Gtr.

E.B.

Pno.

Vln. I

Vln. II

Vc. I

Vc. II

Pno. (acc.) *p* *mp dolce*

Marcia dei soldati

7

C *Più calmo*

D *a tempo o rubato ad lib.*

Fl. 1-2
Ob.
B♭ Cl. 1-2
A. Sx. 1-2
B♭ Tpt. 1-2
Tbn.
Tim.
Glk. 1
Glk. 2
Mrb.
Perc.
Acc.
Gtr.
E.B.
Pno.
Vln. I
Vln. II
Vc. I
Vc. II
Pno. (acc.)

rit.

Gran Cassa

Bastone della pioggia

ad lib.

poco cresc.

mf

arco

mp

poco cresc.

mf

p

poco cresc.

mf

p

Marcia dei soldati

E *a tempo*

rit. *a tempo o rubato ad lib.*

Fl. 1-2

Ob.

B♭ Cl. 1-2

A. Sx. 1-2

B♭ Tpt. 1-2

Tbn.

Tim.

Glk. 1

Glk. 2

Mrb.

Perc.

Acc.

Triangolo

G.C.

Gtr.

E.B.

Pno.

Vln. I

Vln. II

Vc. I

Vc. II

Pno. (acc.)

p

p

RE

mp

cresc.

mp

cresc.

mf

mf

mf

Marcia dei soldati

9

F Lento

Fl. 1-2
Ob.
B♭ Cl. 1-2
A. Sx. 1-2
B♭ Tpt. 1-2
Tbn.
Tim.
Glk. 1
Glk. 2
Mrb.
Perc.
Acc.
Gtr.
E.B.
Pno.
Vln. I
Vln. II
Vc. I
Vc. II
Pno. (acc.)

rit.

p

64

p

64

p

64

p

64

p

Piatto sospeso

p

mf

64

p

8va-

mf

mp

64

p

8va-

mf

mp

64

p

mf

mp

64

p

8va-

mf

mp

64

p

mf

mp

64

p

8va-

mf

mp

64

p

mf

mp

64

p

mf

mp

Marcia dei soldati

G Più mosso, incalzando

Fl. 1-2
Ob.
B♭ Cl. 1-2
A. Sx. 1-2
B♭ Tpt. 1-2
Tbn.
Tim.
Glk. 1
Glk. 2
Mrb.
Perc.
Acc.
Gtr.
E.B.
Pno.
Vln. I
Vln. II
Vc. I
Vc. II
Pno. (acc.)

Unis. *mf* *f*
mp *con brio* *cresc.* *mf* *f*
mp *con brio* *cresc.* *mf* *f*
mp *con brio* *cresc.* *loco* *f*
p *f*
p *RE* *SOL* *RE7* *DO^{II}* *f* *RE*
mp *con brio* *cresc.* *p* *cresc.* *>* *>* *>* *>* *f*
mp *con brio* *cresc.* *p* *cresc.* *>* *>* *>* *>* *f*
mp *con brio* *cresc.* *p* *cresc.* *>* *>* *>* *>* *f*
mp *con brio* *cresc.* *p* *cresc.* *>* *>* *>* *>* *f*

Marcia dei soldati